



GAIA Cammina



Sabato 30 maggio 2026

Cascia – da Onelli a Monte Meraviglia

Difficoltà: Escursionistica – **Km:** 13 circa – **Dislivello:** 642 mt circa – **Tempo di percorrenza:** circa ore 4 – **Partenza:** ore 7:00 – **Parcheggio** Via S. Camillo de Lellis (davanti caserma Carabinieri) - Viterbo – **Auto Proprie** – **Pranzo:** al sacco -
Numero minimo di partecipanti: 10

Info.: cell. 348 8861919 – www.facebook.com/GAIACAMMINA - www.gaiacammina.com

Un balcone sull'Appennino tra fede e natura

Un itinerario che unisce l'anima spirituale dell'Umbria con la bellezza autentica e silenziosa dei suoi monti.

Dal piccolo borgo di **Onelli**, adagiato tra pascoli e boschi, il sentiero si inoltra nel cuore dell'Appennino umbro seguendo un percorso che sale con gradualità verso il **Monte Meraviglia**, cima panoramica dei Monti Coscerno-Aspra che domina il territorio di **Cascia**.

Il cammino attraversa un mosaico naturale di grande fascino: querceti e roverelle nella fascia collinare, cerreti sopra gli 800 metri, fino a incontrare suggestivi tratti di faggeta in prossimità della vetta. Radure e pascoli d'altura si alternano ai boschi, offrendo continui cambi di luce e prospettiva.

Monte Meraviglia è area protetta della rete europea Natura 2000 e oasi di protezione faunistica: un ecosistema prezioso, modellato nel tempo dall'acqua e dalla geologia della scaglia rossa, che crea versanti incisi e panorami di rara intensità.

Salendo di quota, lo sguardo si apre progressivamente sulla Valnerina, sui Monti del Coscerno-Aspra e, nelle giornate più limpide, fino ai profili dei Sibillini e dell'Appennino centrale.

Giunti in vetta, il nome del monte trova il suo pieno significato: la "Meraviglia" è nella vastità del panorama, nella quiete profonda che avvolge il crinale, nella sensazione di trovarsi sospesi tra cielo e terra.

È un'escursione che invita alla calma, all'ascolto e al passo lento. Un cammino capace di unire paesaggio, biodiversità e spiritualità — nel territorio di Cascia, terra che da secoli intreccia natura e fede.

Sergio

